



FIRMATO IL NUOVO ACCORDO NAZIONALE DELLA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Per Fespa un passo avanti rispetto al passato: maggiori opportunità per i giovani e valorizzazione del territorio Il testo dell'accordo

Si è conclusa oggi la trattativa con la Sisac per il rinnovo dell'Accordo collettivo nazionale-Acn (convenzione) della specialistica ambulatoriale.

Alla fine dell'incontro *Cosimo Trovato*, portavoce di **Fespa (la federazione costituita da Smi, Sivemp-Fvm, Fp-Cgil medici, Fesmed, Aogoi, Anaaio)**, ha sottolineato i principali aspetti positivi dell'accordo: «Una trattativa serrata, anche grazie alla volontà politica delle Regioni, del ministero della Salute, e all'impegno della Sisac, e con diversi passi in avanti per l'area.

Ne evidenzio alcuni: **il primo** è la valorizzazione del territorio. L'ACN diventerà centrale per il rilancio dell'assistenza territoriale per struttura, personale e tecnologia. Soprattutto, alla luce dei recenti tagli in sanità e della dismissione o rifunzionalizzazione degli ospedali, la specialistica avrà un ruolo fondamentale nella risposta alla domanda di salute dei cittadini.

Il secondo: la possibilità di maggiore accesso all'ACN per i giovani colleghi con passaggio a tempo indeterminato dopo 6 mesi di incarico, con priorità nell'assegnazione rispetto a coloro che hanno altri incarichi convenzionati».

«In merito alla rappresentatività sindacale – continua Trovato - è stata traslata la normativa del contratto della dirigenza medica, secondo il quale chi ha il 5% dei sindacalizzati firma il contratto nazionale e siede ai tavoli regionali e aziendali. Per raggiungere il 5%, la delega sindacale dovrà fare riferimento a un sindacato strutturato anche localmente e non a federazioni. Su proposta Fespa si è previsto un periodo di transizione: l'adeguamento deve essere fatto dalle OOSS per la prossima tornata contrattuale: hanno 12 mesi dalla firma per organizzarsi e avere una delega sindacale unica».

«È bene ricordare – aggiunge - che l'accordo è a isorisorse per tutte le figure professionali coinvolte. Per quanto riguarda i veterinari: vedono confermare quanto già stabilito nel precedente ACN 2009/2010, ma con l'aggiunta di un comma che prevede la partecipazione alle AFT e alle UCCP. Infine: abbiamo fatto inserire due dichiarazioni a verbale, affinché nella prossima tornata si prevede una omogeneizzazione dei compensi di tutti i professionisti dell'area e una maggiore tutela della maternità e della paternità».

Fonte: <http://www.anaao.it/contenuto.php?categoria=142&gruppo=4>